



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 1

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027. APPROVAZIONE.

Presidente: Dott. Alessandro Polcri

Segretario Generale: Avv. Angelo Capalbo

Dei componenti :

- | | |
|-------------------------|-----------------------|
| 1) POLCRI Alessandro | |
| 2) CARINI Nicola | 8) SCARNICCI Stella |
| 3) SANTONI Cinzia | 9) DE PALMA Maria |
| 4) DEL BARBA Matteo | 10) SPADACCIO Elena |
| 5) PALAZZO Simon Pietro | 11) AUSILIO Michele |
| 6) MORBIDELLI Marco | 12) VACCARI Valentina |
| 7) CHIELI Laura | 13) VALORIANI Lorian |

Sono assenti:

DE PALMA Maria
SPADACCIO Elena
AUSILIO Michele
VACCARI Valentina
VALORIANI Lorian

Settore Finanziario - Servizio Finanze e Bilancio

Allegati: Si (3)

Immediatamente eseguibile: Si

Servizi Interessati:

Presidente Provincia
Segretario Generale
Servizio Finanze e Bilancio

Classifica/Fascicolo: 04.02.20 - 00000000025



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 2

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 (TUEL), - Parte seconda – Ordinamento Finanziario e Contabile – Titolo I – Disposizioni generali – che all'art. 151, recita:

«Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;

b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

8-bis. Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo [163](#), comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo [141](#) per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'[art. 52 del codice giustizia contabile](#), di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174,



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 3

l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.».

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 (TUEL), Titolo II – Programmazione e Bilanci – che all'art.162 recita:

«Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.».

VISTO l'art. 170 del Tuel, concernente il Documento Unico di Programmazione (DUP): *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ...»*, il termine indicato non è perentorio;

VISTO il D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126/2014 riguardante la c.d. "armonizzazione contabile" ed i principi contabili generali ed applicati allegati allo stesso, in particolare quello concernente la competenza finanziaria allegato 4/2 e quello concernente la programmazione allegato 4/1, così come modificato dal DM 25 luglio 2023;

VISTI i seguenti provvedimenti della Provincia di Arezzo:

- 1) **DP n. 28 del 26/02/2024** con cui è stato approvato il **"Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026**, adottato ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021, rettificato con **Decreto n. 53 del 13/05/2024** e successivamente variato nella **sottosezione 3.3 "Programmazione strategica delle risorse umane"** con **Decreto n. 66 del 25/06/2024**;
- 2) **DP n. 79 del 17/09/2024 "Adozione dello schema di Programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 ed elenco annuale 2025"** con cui è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 e l'elenco annuale 2025;
- 3) **DP n. 81 del 19/09/2024 "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027. Presentazione"**, con cui è stato presentato al Consiglio lo Schema di DUP per il triennio 2025/2027;
- 4) **DP n. 82 del 19/09/2024**, con cui l'Organo esecutivo della Provincia ha proposto al Consiglio lo schema di Bilancio 2025/2027;



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 4

DATO ATTO che nel bilancio di previsione sono rispettati l'equilibrio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme vigenti, compreso l'equilibrio derivante dai vincoli di finanza pubblica, così come ridefiniti dai commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018);

DATO ATTO che la disposizione di cui al punto precedente, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza denominato "pareggio di bilancio" in vigore dal 2016, disponendo che gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL;

VISTO l'art. 1 c. 55 della L. 56/2014 secondo cui il Presidente della Provincia sottopone la proposta di schema di bilancio al Consiglio Provinciale per la relativa adozione, la cui approvazione in via definitiva è effettuata dallo stesso organo solo a seguito dell'acquisizione del parere da parte dell'Assemblea dei sindaci;

DATO ATTO che per le spese di investimento si fa riferimento al programma dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, il cui schema è stato approvato con il già menzionato **DP n. 81 del 19/09/2024**;

VISTO il **Decreto del Presidente n. 76 del 16/09/2024** "Determinazione delle tariffe ed aliquote dei tributi e del Canone Unico Patrimoniale anno 2025" pubblicato nella Sezione "Albo Pretorio" del sito internet istituzionale dell'Ente;

RILEVATO che i dati finanziari del bilancio 2025/2027 sono riepilogati e chiariti nella Nota Integrativa, **Allegato B alla presente Delibera**;

DATO ATTO che l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale, come da tabella dei parametri di cui al Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023 calcolati per il triennio 2022/2024;

VISTO il Piano degli Indicatori di bilancio di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 05/08/2022, allegato allo Schema di Bilancio;

DATO ATTO che, dalle comunicazioni ricevute da parte dei Dirigenti dell'Ente non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 TUEL;

VISTA la nota integrativa al bilancio, **Allegato B**, che contiene quanto indicato nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D. Lgs.118/2011 e successive integrazioni), la quale costituisce un allegato obbligatorio al bilancio;



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 5

VISTO l'elenco dei beni suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche, approvato con **DP 78 del 17/09/2024**, nonché l'elenco delle partecipazioni da alienare come da D.C.P. n. **64 del 27/11/2023**, Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii.;

VISTE le schede illustrative relative alle spese di personale ed ai fitti attivi e passivi, allegate al bilancio;

DATO ATTO che i fondi di riserva, di competenza e di cassa, compresi tra le spese di parte corrente, sono costituiti nei limiti di cui all'art. 166 del D.lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la spesa per il personale prevista risulta rispettosa dei limiti relativi, di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006 e ss.mm.ii., come da **D.D. 1492 del 10/09/2024**;

RICHIAMATO, altresì l'art. 38, comma 5, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che «I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili.».

RICHIAMATO l'art. 1, comma 4-bis, del Decreto-legge 24 gennaio 2024, n. 7, coordinato con la Legge di conversione 25 marzo 2024, n. 38, secondo cui: *«Limitatamente alle province che nell'anno 2024, per effetto dell'articolo 1, comma 79, lettera b), secondo periodo, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono tenute al rinnovo elettorale dei propri organi entro il quarantacinquesimo giorno successivo all'ultima proclamazione degli eletti nei comuni interessati al voto nel turno ordinario annuale, il termine per lo svolgimento delle elezioni provinciali è differito al 29 settembre 2024. Fino al rinnovo degli organi di cui al presente comma è prorogata la durata del mandato di quelli in carica e dei loro componenti anche in caso di decadenza dagli organi nei comuni di appartenenza. Resta fermo il termine di novanta giorni per il rinnovo elettorale delle province non rientranti nella fattispecie richiamata al primo periodo.»*;

DATO ATTO CHE, a riguardo, giova precisare che, *«in base al principio di continuità dell'ordinamento che ha ispirato il legislatore, per 'elezione' debba intendersi il momento della proclamazione degli eletti e non la data di svolgimento delle consultazioni medesime»* (Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali, parere 16 marzo 2005);

ATTESO che la *ratio* della norma che giustifica l'operato del Consiglio a mandato scaduto, disciplinando le competenze nel periodo intermedio tra la pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali e l'entrata in carica dei nuovi organi eletti, risiede nella necessità di garantire l'osservanza del principio di buona amministrazione e di continuità dell'attività amministrativa, anche se possono sorgere dubbi nell'individuazione concreta degli atti dotati di tali requisiti, ovvero urgenti e improrogabili, adottabili solo nel caso in cui: a) se omessi, provocherebbero un danno grave all'Ente; b) la mancanza si configurerebbe come un



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 6

inadempimento di fronte ad obblighi derivanti da leggi, provvedimenti amministrativi o comunque collegati a vincoli contrattuali;

DATO ATTO CHE, sia in dottrina, che in giurisprudenza, non è rinvenibile una precisa elencazione normativa degli atti che possono, a priori, classificarsi come urgenti ed improrogabili, e che spetta, dunque, ai consigli (comunali/provinciali) in scadenza, nella propria autonomia, individuare i casi in cui ricorrono gli estremi dell'urgenza e dell'improrogabilità, per i quali ne assumono la relativa responsabilità politica;

ATTESO che, in ogni caso, allorché sorgessero dubbi sull'esistenza o consistenza dei requisiti di urgenza ed improrogabilità, gli atti adottati non sarebbero nulli, ma annullabili, in quanto adottati da organi competenti e regolarmente in carica;

RILEVATO tuttavia, che la giurisprudenza è intervenuta, cercando di definire la nozione di atti "urgenti ed improrogabili" elencati ed individuare l'Organo a cui compete la valutazione della loro sussistenza, sostenendo che, *«quando l'Organo consiliare è chiamato a pronunciarsi su questioni vincolate nei quali siano coinvolti diritti fondamentali dell'individuo costituzionalmente garantiti o quando vi siano scadenze improrogabili fissate per legge oppure rischi di rilevante danno in caso di ritardo, il potere del Consiglio può essere esercitato anche dopo la pubblicazione del Decreto di convocazione dei comizi»* (Tar Puglia – Sentenza n. 382/2004);

DATO ATTO CHE sulla base degli orientamenti giurisprudenziali, il Ministero dell'Interno, con Circolare n. 2 del 7 dicembre 2006, ha chiarito che l'estensione della nozione di urgenza ed improrogabilità debba essere valutata caso per caso dal Consiglio comunale/provinciale (che ne assume la responsabilità politica), tenendo presente che l'adozione degli atti è legittima, sia in presenza di scadenze improrogabili stabilite per legge o di rischi di danni rilevanti in caso di ritardo nell'adozione dell'atto, sia per gli atti per i quali non sia prescritto un termine perentorio per la loro adozione purché corredati da adeguata motivazione. La valutazione del presupposto dell'urgenza rientra quindi nell'apprezzamento discrezionale dello stesso Consiglio;

EVIDENZIATO dal Documento unico di programmazione, per il triennio 2025-2027 presentato nella presente adunanza, la situazione in cui versa il comparto provinciale che dispone, tuttora, di risorse finanziarie insufficienti per svolgere le proprie funzioni. In questi anni si sono alternate misure emergenziali ed eccezionali, in parte di natura meramente tecnico-contabile, per conseguire gli equilibri di bilancio. Si auspicano, pertanto interventi correttivi che modifichino la fiscalità dell'Ente Provincia, che dipende da un mercato altamente aleatorio e dagli andamenti altalenanti, come quello automobilistico, per quanto concerne le principali entrate tributarie provinciali, rappresentate da RC auto e IPT;

DATO ATTO CHE di conseguenza la spesa della Provincia di Arezzo anche per gli anni del bilancio triennale 2025-2027, continuerà ad essere rigida, tanto che anche l'attuale schema di bilancio può definirsi "tecnico";



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 7

EVIDENZIATO che sul piano degli investimenti, l'Amministrazione Provinciale di Arezzo, fino ad oggi, ha già parzialmente conseguito i suoi obiettivi in termini di Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e di Piano nazionale complementare (PNC), sia nell'ambito del settore edilizia scolastica, sia nell'ambito del settore viabilità ed anche per la viabilità delle aree interne, ma che adesso i vari progetti PNRR entrano nella loro fase più critica, in quanto le milestones stabilite dall'Unione Europea prevedono che i lavori PNRR si concludano entro il marzo 2026, e la relativa rendicontazione entro il 31/12/2026,

VERIFICATO quanto emerge dalla Relazione della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie sulla gestione finanziaria degli enti locali – Esercizi 2021-2023, approvata con deliberazione n. 13/2024 del 19 luglio 2024, secondo cui «...dopo la soppressione dei trasferimenti disposta nell'ambito del federalismo fiscale a favore del potenziamento delle entrate proprie, fra le quali hanno assunto un peso preponderante quelle legate al settore automobilistico, le Province avevano subito una progressiva erosione del loro ruolo, tanto che se ne preannunciava l'abrogazione nel quadro di una riforma costituzionale che poi non ha trovato realizzazione. Parallelamente si è assistito ad un continuo ridimensionamento delle relative risorse, derivante, in particolare, dai ritardi connessi all'attivazione degli strumenti perequativi e dagli oneri imposti per il contributo alla finanza pubblica. Nell'ottica di una stabilizzazione del quadro finanziario e della ripresa della capacità sia operativa che programmatica, le leggi di bilancio degli esercizi 2020 e 2021, hanno disciplinato l'operatività di un fondo unico perequativo per le Province nel quale sono confluiti il fondo ed i contributi di parte corrente, ed hanno previsto un contributo per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali...»;

DATO ATTO CHE, in presenza dell'attuale situazione di incertezza legislativa, determinata anche dal mancato ripristino dell'elezione a suffragio universale e diretto del consiglio provinciale e del presidente, ed in vista della riconsiderazione delle funzioni amministrative, che sostituisca le disposizioni vigenti della legge 56, e nelle more dell'attuazione della fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR, di cui alla milestone M1C1-118, secondo cui la produzione e la trasmissione degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025 è operata in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-108 della riforma 1.15 del PNRR, adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024, con il **DP n. 82 del 19/09/2024**, l'Organo esecutivo della Provincia ha proposto al Consiglio lo schema di Bilancio 2025/2027, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, in considerazione che, allo stato attuale, sussistano elementi che possono impedire all'Amministrazione di attendere oltre e quindi, provvedere all'approvazione del bilancio, anche in regime di *prorogatio*;

ASCOLTATA la relazione illustrativa del Presidente della Provincia, come documento allegato per costituirne parte integrante e sostanziale (all. "D"), acquisita al protocollo dell'Ente n. 25733/2024;



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 8

UDITI gli interventi successivi del Presidente della Provincia, Alessandro Polcri, e dei Consiglieri Provinciali Chieli, Carini e Scarnicci, come di seguito riportato:

Consigliere Laura CHIELI . Lista Comuni per la Provincia

Allora, riguardo al bilancio mi sarebbe piaciuto intervenire prima che c'erano i sindaci o comunque i loro delegati per poter dare la versione del Consiglio, in quanto questa appunto è prioritariamente un'assunzione da parte del Consiglio. E mi sento di dire che soprattutto alla luce dei fatti di quello che si è verificato oggi, perché nella prima parte del consiglio come del resto in questa, l'opposizione ha disertato in tronco l'assemblea ecco a maggior ragione abbiamo fatto bene a convocare oggi questo consiglio per mettere in delibera il bilancio previsionale e mi piace sottolineare che questa scelta qualcuno così più o meno palesemente in questi giorni a mezzo social o altri sistemi di comunicazione, ha lasciato intendere che sarebbe stata una decisione presa dal Presidente e con scarsa o nulla considerazione nei confronti del Consiglio. Ecco io ci tengo invece a specificare che questa decisione è stata condivisa con noi consiglieri sin dall'inizio e comunemente e concordemente abbiamo deciso di convocarlo prima che decadessimo proprio perché la situazione è talmente incerta, è chiaro che noi come centrodestra auspichiamo che le prossime elezioni siano vinte nuovamente dal centrodestra ma non sappiamo mai come possano andare a finire le cose quindi temevamo proprio sviluppi imprevedibili da parte della dell'opposizione, non lo nascondiamo e ripeto alla luce di quello che si è verificato oggi avevamo ragione perché se sono stati capaci di disertare un'assemblea che alla fine metteva a frutto quello che è stato il lavoro di mesi e mesi portato avanti assieme da una consiliatura non oso immaginare che cosa potrebbe o sarebbe potuto accadere quindi ci siamo ben tutelati e questa scelta è stata fatta proprio pro bono è stata fatta per tutelare l'interesse pubblico, per mettere in salvaguardia l'ente e le azioni amministrative dell'ente. Detto questo, avrei aggiunto davanti appunto ai sindaci e ai loro delegati, auspico che questo fatto, che si è verificato oggi, qualcuno ha detto mi ha fatto male vedere gli scranni, no a me non mi ha fatto male proprio per niente, è la conferma di una linea ormai atavica consolidatasi nel tempo per cui ecco mi faccio ancora più un plauso personale nell'aver scelto quest'altra parte politica. Detto questo, torno a dire, mi auguro che quello che si è verificato oggi metta a tacere anche delle rimozioni antipatiche, nocive, assolutamente deleterie, che si susseguono a mezzo stampa, a mezzo social, da più tempo, da parte di rappresentanti della nostra stessa coalizione. Ecco io credo che è veramente arrivato, siamo a 48 ore dalla elezione, il momento di smetterla perché tra l'altro così facendo non facciamo altro che alimentare il gioco della sinistra, a sovrapporci alla sinistra. L'intervento che ha fatto il vice sindaco di Castiglion Fiorentino beh era un intervento che avrebbe potuto tranquillamente fare un sindaco, un vice sindaco di un Comune del PD o comunque di un esponente dell'opposizione. Quindi io credo che dobbiamo tutti insomma essere un pochino saggi istituzionalmente maturi e dirci innanzitutto che quello che oggi abbiamo fatto, che sia chiaro, non è un'azione del Polcri, è un'azione di questo Consiglio che è un Consiglio di centrodestra che ha lavorato come un Consiglio di centrodestra sia con la Presidente Chiassai sia con il Presidente Polcri. A me questo preme dirlo. Soprattutto perché come esponente di un partito di destra che è al governo beh insomma ci tengo in modo particolare anche per un orgoglio personale. Quindi spero che queste mie dichiarazioni in qualche modo travalichino questa stanza anche se non c'è più la stampa. Però credo che siano riflessioni logiche e plausibili.



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 9

Vice Presidente Nicola CARINI

Ho due parole in chiusura di questa nostra avventura, di questo nostro impegno in Provincia. Sono state dette tante cose, tante parole, vorrei dire tante cose, tante parole, ma non lo farò, perché insomma in questa sede anche sabato abbiamo commemorato una grande persona che ha fatto del valore del centrodestra un valore assoluto nella sua attività politica e ha sempre manifestato la volontà, la fermezza del fatto che il centrodestra fosse il bene assoluto, quindi non dobbiamo cadere nelle provocazioni di qualcuno, che mi dispiacciono, perché insomma in questa sede è anche quello che è successo in Assemblea dei Sindaci, ha palesato il fatto che un intervento del genere potesse venire dai banchi dell'opposizione, non certo da governi di centrodestra. Non farò polemica perché non l'abbiamo fatta mai in questo anno. Devo ringraziare Lei, Presidente, perché mi ha confermato come Vicepresidente dopo che io ero stato Vicepresidente con la Presidente Chiassai. Devo ringraziare anche la Presidente perché allora mi scelse come Vicepresidente. È stato un onore per me servire questo ente. E' stato un onore servire tutti, anche in un clima, soprattutto in questo anno e mezzo, che ha dimostrato che era difficile stare in questi banchi, che era difficile ricoprire le cariche che abbiamo ricoperto. Sì, sono state dette che l'abbiamo fatto a titolo gratuito, è assolutamente vero, però non ce l'aveva detto il dottore, lo sapevamo. Credo che però l'abbiamo fatto con onorabilità e con grande professionalità e questo credo che ce lo debbano riconoscere tutti e l'abbiamo fatto anche verso e soprattutto verso coloro che ci hanno osteggiato di più, che guarda caso erano dalla nostra parte politica. Non abbiamo mai fatto le vendette trasversali, non abbiamo mai esercitato il nostro ruolo a dispetto di qualche Sindaco che non ci amava particolarmente, nemmeno in campagna elettorale, io sono stato impegnato la campagna elettorale per il mio Comune, mai abbiamo negato una telefonata, un intervento, una progettualità a un Comune che in quel momento lì ci vedeva contrapposto. Ecco credo che questo sia il nostro più grande orgoglio di questa legislatura sua, ma anche in passato con Chiassai, perché anche allora c'erano stati problemi con dei Sindaci, non nascondiamoci, stare qui non è mai stato semplice e facile, assolutamente. Purtroppo oggi si ha la memoria corta, ma ripeto, non voglio fare polemica perché domenica si vota, credo che sia fondamentale ribadire ancora una volta che la Provincia di Arezzo debba rimanere al centrodestra perché, sottolineo, è l'unica Provincia della Toscana ancora in mano e amministrata al centrodestra e credo che questo qualcuno se lo dovrebbe ricordare perché è importante perché quando dopo si fanno le conferenze dei servizi e servono soldi, servono risposte ai territori, questa Provincia indipendentemente se il presidente era Chiassai o Polcri li ha sempre date e è questo quello che fa la differenza per i nostri cittadini, per il nostro rispetto dei nostri ruoli e questo Presidente me lo lasci dire fa la differenza. Io spero e credo insomma io sono alla conclusione di questa avventura che ripeto mi ha formato perché avere la possibilità di lavorare eh con tanti colleghi preparati sia di maggioranza che di minoranza per avere un confronto che ti fa crescere sempre con Lei, con la Presidente Chiassai, con gli uffici della Provincia, con questo ente, con tante persone che hanno veramente le capacità importanti mi ha fatto crescere come amministratore ma anche come persona e credo che questo sia un valore importante, un valore che poi comunque rimarrà in quello che è il mio bagaglio culturale, in quello che sarà la mia persona. Non so se in futuro magari tornerò in questo ente dove mi sono trovato benissimo, dove ci siamo sacrificati qualche volta notte e giorno per cercare di dare risposte in un momento difficilissimo, lo sottolineava Simone e Marco, dove voglio dire



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 10

non abbiamo risorse di personale, non abbiamo risorse economiche, però abbiamo trovato delle professionalità e soprattutto una caparbia degli uffici della Provincia per dare risposta ai nostri cittadini nonostante tante volte non sapevamo nemmeno cosa rispondere però c'è una dignità in questo ente che non può essere calpestata da bieche strumentalizzazioni politiche questa è una cosa che non possiamo accettare per il rispetto di questo ente, di quello che rappresenta e che ha sempre rappresentato. Mi auguro anche io, come hanno stato detto i colleghi, che in futuro si torni a votare perché, vedete, a noi ci accusano di giochini di palazzo. Questi sono i giochini di palazzo. Ridiamo forza, ridiamo la possibilità ai cittadini di esprimere il Presidente, di esprimere i consiglieri provinciali, poi il giudizio degli elettori va sempre accettato, insomma io a Cortona non ho fatto una grandissima figura ma non importa, ci abbiamo provato, a testa alta siamo andati avanti, poi se i cittadini ti bocciano alle elezioni poco male, si va avanti, l'importante è farlo sempre con **caparbia**, fare le cose in cui si crede e mai piegarsi a certi giochini che fanno comodo solo a qualcuno. Ecco, io credo che in questa situazione, anche oggi, ci siamo presi delle responsabilità. Certo, io ho fatto il Presidente del Consiglio cinque anni. So benissimo come funzionano i consigli comunali, provinciali e vorrei ricordare ai tanti Sindaci che anche in campagna elettorale sono stati votati emendamenti non proprio indifferibili ed urgenti. Eppure nessuno gli ha detto niente, perché quel consiglio comunale si è preso la responsabilità di dare delle risposte, magari in una strada, magari a un cimitero, magari a un'altra problematica ma sempre nell'interesse dei cittadini e oggi noi di fronte a quello che lei ci ha spiegato in maniera esaustiva di avere la possibilità di intervenire su Ponte Buriano che ricordiamoci ci stiamo lavorando tutti indistintamente in maniera trasversale da tanti anni, siamo riusciti ad arrivare a un risultato importante e dobbiamo vanificare un intervento del genere semplicemente perché ci sta antipatico il Presidente o perché il Presidente ha sbagliato. Bene io credo che se noi siamo comunità, se vogliamo ritrovare il senso della comunità, se una persona sbaglia gli va data una seconda possibilità per il bene, sì del centrodestra ma soprattutto degli enti che governiamo e dei cittadini che sono lì per noi perché noi siamo al loro servizio, quindi questa è la cosa più importante Presidente le faccio insomma un in bocca al lupo per il futuro, sa benissimo che nonostante io non sia più fisicamente qui qualsiasi cosa non come dire non esiti a chiamare, non esiterò io a chiamare a fondere Lei e spero i futuri eh consiglieri provinciali che saranno qui perché appunto noi dobbiamo dare le risposte ai cittadini. Siamo eletti per quello e queste dinamiche perdonatemi da oratorio ma forse scomodo troppo perché anche l'oratorio è parecchio più avanti rispetto a queste cose che abbiamo sentito in Assemblea dei Sindaci credo che insomma debbano finire perché qua non stiamo giocando, qua stiamo facendo le persone serie e vedere e sentire negli articoli di giornale un consiglio provinciale sfiduciato io non mi sento sfiduciato da nessuno io ho fatto il mio dovere lo rifarei cento volte e credo che è bene che anche qualche Sindaco cominci a farlo perché essere qui oggi apprezzo Castiglione Ferentino. È venuto a votato contrario. Essere qui oggi voleva dire metterci la faccia. Loro ce l'hanno messa. Tanti altri sono stati a casa. Quindi è facile criticare nei giornali ma venire qui e prendersi le responsabilità come noi abbiamo sempre fatto. Quello fa la differenza in tutti i campi. Grazie Presidente, buon lavoro.

Consigliere Stella SCARNICCI – Lista Patto Civico – Intra Tevere et Arno

Grazie Presidente. Allora, innanzitutto volevo ringraziare e salutare i consiglieri uscenti che non si sono ricandidati quindi Cinzia, Nicola, Matteo e Laura perché comunque anche se io sono stata seduta di qua c'è sempre stata una dialettica molto corretta,



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 11

molto democratica, molto anche amichevole. Avrei ringraziato volentieri anche i consiglieri appunto oggi non ci sono e quindi su questa scelta ho già detto quello che penso. Per me era la prima esperienza e io quindi sono stata in entrambi diciamo le consigiature sia della presidente Chiassai che del Presidente Polcri, sono state due consigiature diverse entrambi però per me sono state costruttive. Siccome domenica ci sono le elezioni e io non do niente per scontato quindi per me potrebbe essere l'ultima seduta, prendo l'occasione per fare una cosa che non ho mai fatto, cioè ringraziare tutto il personale della Provincia che mi è sempre stata di aiuto, di supporto, a partire dai dirigenti, dalla Marica, da tutti, anche dal Segretario Generale, anche se alle volte che ci siamo presi però tutti noi abbiamo cercato con i nostri limiti di dare un apporto a questo ente a cui io mi sono molto affezionata, perché questo sarebbe la più grave sconfitta e quindi niente io vi ringrazio, vi ringrazio davvero di cuore e vi auguro di proseguire i vostri incarichi all'interno di questo ente come l'avete fatto fino adesso cioè con forte competenza e senso di responsabilità. Grazie mille.

Consigliere Laura CHIELI – Lista Comuni per la Provincia

Prima il mio intervento era focalizzato su un altro argomento ma dato che siamo arrivati ai ringraziamenti ecco mi sento anch'io in dovere di ringraziare. Innanzitutto voglio dire che anche io ero alla prima esperienza, è stata un'esperienza bellissima e la rifarei mille volte perché ho veramente imparato tante cose, ho conosciuto tanta gente, tante persone, tante dinamiche, tante realtà che mi erano totalmente ignote e devo ringraziare questa Provincia, questi uffici, questi dirigenti, tutti quelli che ci lavorano perché effettivamente non c'è mai stata mezza volta in cui io abbia alzato il telefono o abbia scritto su WhatsApp a qualcuno di loro anche la cosa più banale, magari ai loro occhi anche la domanda più stupida, che loro non mi abbiano con solerzia e con puntualità risposto e dato considerazione, il che non è mai scontato, mai. Quindi continuate a farlo perché devo dire che per un consigliere questo è molto importante. Adesso vedo qui l'ingegnere Bracciali, vedo il dottor Lucci, sono stati così anche nel seguire cose proprio di vallata mia della Valtiberina. La Marica, la Prisca, di una disponibilità incomiabile e poi mi dispiace che manchino altre persone, glielo riferirete voi. Logicamente un ringraziamento speciale va all'ufficio scuola con cui veramente ho collaborato in maniera proficua, veramente proficua e un grazie speciale al Presidente perché io già lo conoscevo, eravamo insieme all'Unione dei Comuni, poi a Sansepolcro, tra Sansepolcro ed Anghiari la distanza è minima, quindi veramente ci conoscevamo ed è stata una bellissima conferma, ecco tutto quello che era il mio apprezzamento nei suoi confronti si è semplicemente fortificato. Quindi si può veramente fare tantissimo anche al di là come ha detto la Cinzia, del rappresentare istituzionalmente l'ente con una fascia che è un momento alto a cui si deve grande rispetto, ma nei momenti quelli non visibili anche con una telefonata con una risposta passata a quel cittadino che in quel momento si trova in difficoltà, perché tu hai chiesto lumi a quel dirigente, lui ti ha dato la risposta precisa e gliela fornisci, beh è veramente svolgere un servizio grande quindi io non posso che essere grata a questo ente e al partito che mi propose che è Fratelli d'Italia, perché erano e sono ancora elezioni di secondo livello spieghiamo che arrivino a tornare di primo livello e auguro a tutti un buon proseguimento e un buon lavoro mi raccomando sempre un'attenzione particolare per le scuole della Valtiberina, mi raccomando no scherzo, le abbiamo attenzionato e sempre tutte in maniera paritetica e loro lo sanno. Questa era una battuta.



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 12

Alessandro Polcri - Presidente della Provincia

Allora anche io ci tenevo a dire al di fuori del Consiglio un grazie a tutti i consiglieri uscenti perché quasi in modo inaspettato noi ci siamo conosciuti per la maggiore in questi banchi del Consiglio Provinciale lo abbiamo fatto anche in un contesto difficile. A volte la difficoltà ti portano anche sul lato umano ad avvicinarti. Questo credo che sia il passaggio più bello da ricordare in questo anno e mezzo. Dunque siamo stati una vera squadra perché le squadre si vedono nei momenti difficili, nei momenti di facile euforia e questo diciamo la nostra forza. Dunque l'auspicio che anche il prossimo Consiglio Provinciale sia, in qualche modo, cementifichi quella che è l'essenza, il valore, l'orgoglio di questo ente. Sono fiducioso anche se, devo dire, non credo che sia anche per statistica facile che lo possa avvenire, ma dal mio punto di vista devo guardare sempre avere una visione ottimista del futuro. E dunque siete stati soprattutto non solo dei consiglieri, ma anche degli amici. Dunque, grazie di cuore a tutti voi. Mi ricordava giustamente il segretario per far comprendere quello che diceva giustamente il mio vicepresidente, che noi come amministrazione ci comportiamo in modo uguale nei confronti di tutti, di quelli che ci vogliono bene e di quelli che ci vogliono meno bene. E anche se ci sono stati, diciamo, degli screzi in passato, con alcuni sindaci noi manteniamo fede a quelli che sono degli impegni. E proprio l'altro ieri il sindaco di Montevarchi, Silvia Chiassai, che è stata anche Presidente di questa Provincia, mi ha chiesto di valutare un allungamento di quella che è la convenzione con la Provincia per la Segreteria. Io gli ho detto che sono disponibile a farlo. Che lo dovrò fare necessariamente anche in funzione di quelli che sono interessi anche del mio Comune, perché c'è già una lettera che scrisse qualche anno fa Silvia dicendo che anche per conciliare logisticamente l'interesse delle segreterie occorreva in qualche modo valutare una convenzione fra il Comune capofila che è la Provincia e con il Comune di appartenenza del Presidente. Io al momento ho mantenuto fede a quel rapporto perché lo ritengo che una volta che si conclude un contratto è come un segno distintivo come quando ci diamo la mano, dall'altro quando sarà in scadenza se, visto che il mio Comune è in sede vacante, nel senso non ha un segretario, va solo a scavalco da ormai diversi anni. Ecco, valuterò anche se c'è la possibilità di entrare anche al Comune di Anghiari. Questo non perché per un mio interesse personale, ma perché credo che sia un principio cardine quello che lega il Presidente, la figura del Sindaco, che poi quello che identifica la legge Del Rio. Insomma, questo ci tenevo a farlo per trasparenza e soprattutto per correttezza. E dunque niente, vi saluto e ci vediamo naturalmente prossimamente e in bocca al lupo per i candidati;

VISTA la propria deliberazione n. 26 del 27/09/2024 di adozione dello schema di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione all'interno della propria Relazione, la quale costituisce un allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione, e allegato alla Delibera **CP n. 82 del 19/09/2024** di adozione dello schema di bilancio;

VISTA la deliberazione dell'assemblea di sindaci n. 3 del 27/09/2024, con la quale ai sensi del comma 55, art. 1 della legge 56/2014, è stato espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio;



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 13

RITENUTO di approvare il Bilancio di previsione 2025/2027;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 -T.U.E.L., introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, il Dirigente con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

prima della votazione rientra in aula il Consigliere Simon Pietro Palazzo;

con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Scarnicci) su n. 8 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** del **D.P. n. 81 del 19/09/2024**, il quale approva il Documento unico di programmazione per il triennio 2025/2027;
2. **DI APPROVARE** il bilancio di previsione 2025/2027, **Allegato A** alla presente Delibera, comprendente anche gli schemi con fini conoscitivi di cui al punto 9.2 del principio contabile applicato della programmazione contenente la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, per una previsione totale di competenza di spesa pari a **€ 126.162.330,01** nella prima annualità e di **€ 124.465.876,35** e **€ 122.416.603,55**, nella seconda e terza rispettivamente, come da quadro generale riassuntivo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **DI APPROVARE** la nota integrativa al bilancio, **Allegato B** al presente provvedimento, dando atto che la stessa costituisce allegato al bilancio ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D.lgs. 118/2011, redatta ai sensi della normativa vigente;
4. **DI DARE ATTO** che il finanziamento del totale delle spese è così suddiviso:

2025:

Avanzo di amministrazione applicato
FPV di entrata
Entrate di competenza

€ 7.553.526,94
€ 118.608.803,07



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 14

Totale Entrate=Totale delle spese

€ 126.162.330,01

2026:

FPV di entrata

€ 1.800.000,00

Entrate di competenza

€ 122.665.876,35

Totale Entrate=Totale delle spese

€ 124.465.876,35

2027:

FPV di entrata

€ 122.416.603,55

Entrate di competenza

Totale Entrate=Totale delle spese

€ 122.416.603,55

5. **DI DARE ATTO** che costituisce allegato, parte integrante del presente provvedimento anche il programma triennale delle opere pubbliche, contenuto nel DUP, approvato con **DCP n. 27 del 27/09/2024** pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Albo Pretorio online;
6. **DI DARE ATTO** che costituiscono allegati al bilancio, inoltre, i seguenti documenti:
 - a) Il rendiconto del bilancio relativo all'esercizio 2023, nonché il Bilancio Consolidato 2023, che viene approvato in data odierna, pubblicati tutti al seguente indirizzo del sito internet istituzionale: http://albopretorio.provincia.arezzo.it/fr_index.asp;
 - b) la Relazione presentata dall'Organo di Revisione dei conti ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del D. Lgs 267/2000, **Allegato C** al presente provvedimento;
7. **DI DARE ATTO** che l'ente non risulta essere in condizione di deficitarietà strutturale;
8. **DI DARE ATTO**, altresì, che tra gli allegati al bilancio di esercizio 2025/2027 sono inseriti i seguenti documenti:
 - a) certificazione dei parametri obiettivi per le province ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario con riferimento all'esercizio 2022, in base al quale l'Ente non risulta in condizione di deficitarietà, la tabella è allegata al rendiconto della gestione e allegata al Bilancio (vedere **Allegato A**);
 - b) il Piano degli Indicatori di bilancio di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 04/08/2022, allegato al Bilancio (vedere **Allegato A**);
 - c) i prospetti riepilogativi e dimostrativi delle spese di personale, delle spese per l'ammortamento dei mutui e prestiti in essere e quelle relative ai contratti di locazione



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 15

degli immobili (vedere **Allegato A**);

9. **DI DARE ATTO** che, dalle comunicazioni ricevute da parte dei Responsabili della spesa, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 TUEL.

Stante l'urgenza, per consentire l'immediata operatività, con successiva votazione con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Scarnicci) su n. 8 consiglieri presenti e votanti, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

La seduta si chiude alle ore 17:47.

ALLEGATI - ALLEGATO A - SCHEMA DI BILANCIO 2025-2027

(impronta: 3A95FF4FC361866C0EC95666781B8152675943481138D2B4283A22BE79F22B49)

- ALLEGATO B - NOTA INTEGRATIVA COMPLETA

(impronta: FDC4718724F428B608CC7557414AD9DA2D7AC43158469D7FD0F6412F04C03A73)

- Parere dei Revisori

(impronta: 40831E32954E855708C8F15337789ACFD6E71A6B0EC943CA6F433756B0DD137A)



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 16

Allegato D



PROVINCIA
DI AREZZO
Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Ai Consiglieri Provinciali

Il Presidente

Arezzo, lì 27 settembre 2024

L'approvazione del bilancio 25/27 è un atto dovuto, in quanto si limita a ratificare scelte "tecniche" già acquisite, che il prossimo consiglio potrà sempre emendare, tese a garantire in via esclusiva stabilità all'ente, prima della formazione del DEF, a copertura delle funzioni fondamentali e per **dare attuazione a scelte strategiche già operate** in precedenza.

Mi riferisco, in particolare, per quanto attiene il "programma triennale delle opere pubbliche 2025/27", al finanziamento assegnato per **21.000.000,00 Euro** con delibera del CIPESS n. 28/2024 per la realizzazione dei lavori del ponte definitivo e viabilità alternativa in sostituzione del ponte storico a Buriano e che ha trovato, recentemente, con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 20716 del 11/09/2024 il *relativo impegno di spesa e l'approvazione del conseguente atto d'obbligo*.

Giova rammentare altresì che le regole del DL 124/2023 prevedono al loro interno dei meccanismi sanzionatori che possono portare in tempi brevi, nell'inerzia dell'amministrazione, fino al *definanziamento* dell'accordo medesimo.



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 28

del 27/09/2024

Pagina 17

Si rileva altresì, per quanto possa occorrere, che il provvedimento in esame ed i relativi atti sono stati perfezionati nel corso del tempo e che l'odierna seduta è stata convocata in seguito alla comunicazione del decreto dirigenziale n. 20716 del 11/09/2024, sopra richiamato, tra l'altro con un cronoprogramma molto stringente.

E' evidente, in questi termini, che si tratta di una scelta che ricade su una scadenza temporale certa, e non prorogabile, e dove è evidente altresì il rilevante danno per l'amministrazione provinciale per l'eventuale ritardo nel provvedere.

Per il resto, per sommi capi, si tratta di opere già previste in precedenza e confermate per il triennio 25/27, lasciando al nuovo Consiglio le scelte e le decisioni riguardanti i futuri assetti dell'Ente.

Cordiali Saluti,

Il Presidente
Dott. Alessandro Polcri

Protocollo p_AR/AOOPAR GE/2024/0025733 del 27/09/2024 - Pag. 2 di 2

Piazza della Libertà, 3
52100 Arezzo

Telefono +39 0575 392.202.275

E-Mail presidente@provincia.arezzo.it